

MOSTRA. Dall'11 aprile alla Galleria Colonna rivive il grande attore e drammaturgo

Eduardo, da Napoli alle scene del mondo

Si inaugura l'11 aprile, alla Galleria Colonna, una grande mostra dedicata a Eduardo De Filippo, il grande attore e drammaturgo napoletano scomparso nell'84, dopo una lunga vita dedicata tutta al teatro. Cimeli, oggetti personali, fotografie, bozzetti. Nell'ampio spazio espositivo sarà possibile visitare «il camerino» dell'attore, rivedere le scenografie famose, ritrovare Eduardo ritratto in famiglia oppure sulla scena. Escoprire la sua fama nel mondo.



ELEONORA MARTELLI

Cinquant'anni fa il 25 marzo del 1945, i romani assistevano alla prima di *Napoli milionaria*. Oggi partendo dalla celebrazione di questa felice ricorrenza che va ad arricchire le memorie già sveglie dalla grande esposizione di «Roma sotto le stelle del '44» viene presentata *Eduardo Da Napoli al mondo* un'ampia e ricca mostra sul drammaturgo e attore napoletano che si aprirà alla Galleria Colonna da martedì 11 aprile fino al 25 giugno. «Proseguiamo il discorso sui cinquant'anni a Roma e sull'apertura di una nuova fase culturale nel nostro paese - ha detto l'assessore alla Cultura Gianni Borghese, presentando l'iniziativa - Infatti ancora prima che Roberto Rossellini finisse di girare il suo *Fu ma città aperta* Eduardo con *Napoli milionaria* apriva una pagina del tutto nuova in campo teatrale».

Ma la mostra - così come è stata presentata in Campidoglio - va oltre il titolo di un'opera e la celebrazione di una storica «prima». Ha l'ambizione di ricordare un Eduardo a tutto tondo: il drammaturgo, l'attore, l'artista. Ed anche il figlio: il padre l'uomo. Allestita a Taormi-

na Arte l'estate scorsa, passata dalla festa nazionale de l'Unità di Modena edizione '94 l'esposizione curata da Maurizio Ciammusso autore anche di una biografia del l'attore, approda a Roma decuplicata nelle dimensioni. I materiali eduardiani, cimeli storici, fotografie, disegni, oggetti personali, scenografie, documenti saranno di sposta sui novecento metri quadri della Galleria Colonna, un luogo che «abbiamo pensato molto ad individuare - ha spiegato ancora Borghese - che non era facile trovare quello giusto. Lo abbiamo scelto per la sua centralità e perché vorremmo che torni ad essere punto di aggregazione e di vita collettiva».

Anche questa come tutte le mostre che si rispettano, riserva qualche autentica curiosità. Il camerino di Eduardo ad esempio. Ricostruito nei minimi particolari con gli oggetti originali del luogo che fu il più inaccessibile e segreto del mitico Teatro San Ferdinando: mobili, baule, vestiti, inseparabile cassetta del trucco, baffi, parrucche, ceroni e via dicendo.

Ma andando per ordine si parte da un settore biografico-fotografico

Cento immagini da Eduardo bambino, quando già recitava nella compagnia di Scarpetta fino a Eduardo in formato famiglia con le mogli e con i figli. In una seconda sezione il visitatore troverà alcune scenografie originali firmate da Guttuso, Mino Maccari ed altri e autentici costumi di scena indossati dallo stesso Eduardo. Si passa poi ad una galleria di disegni e bozzetti oltre cento pezzi autentici a partire dagli anni Venti di vari autori. Segue una galleria di ritratti, circa trenta opere fra caricature a olio e tempera, a matita e carboncino, ritratti di grandi maestri come Gregorio Sciltian e di caricaturisti come Onorato di pittori improvvisati come Dano Fo ma anche di artisti ignoti che hanno avuto semplicemente il piacere di dedicare un loro lavoro ad Eduardo. Alla fama dell'attore è dedicato poi un giro del mondo in cento locandine messe a disposizione dall'Istituto del Dramma Italiano che raccontano di messe in scena all'estero. «È stato uno dei nostri autori più rappresentati nel mondo - ha detto Ciammusso - dall'Argentina al Giappone, dalla Svezia ad Israele».



Eduardo De Filippo in «Sik-Sik l'arte del magico», e, a sinistra, in «Napoli milionaria».

RITAGLI

Silvio D'Amico

Un libro dedicato al «suo» teatro

La vita del teatro - cronache politiche e note varie - a cura di Alessandro D'Amico. È il primo di sei volumi dedicati all'attività del drammaturgo dal 1914 al 1955. Lo presentano oggi (16,30) Teatro Argentina, Orazio Costa, Giovannelli, Arnaldo Ninchi, Anna Proclemer, Luca Ronconi.

Warren G.

Stasera al Palladium

La voce di velluto del G-Funk. L'ultima rivelazione della scena losangelese che affida alla musica geliana che affida alla musica. Un quadrato di vita nel ghetto, ma all'hip hop preferisce il funk, specie quello anni '70 morbido e ammiccante. Da non perdere il suo show martedì alle 22 al Palladium. Ingresso lire 30 mila.

Renzo Arbore

La sua Orchestra debutta a Roma

Mandolini, chitarra, percussioni, melodia e improvvisazione. Canzoni napoletane che tutti conoscono e uno show garantito da un matto come Arbore per la prima volta a Roma in compagnia della sua Orchestra italiana. Il debutto è per domani al Sistina, dove rimarrà fino al 9 aprile. Ingresso dalle 35 alle 70 mila lire.

Mary Coughlan

Una voce dall'Irlanda

Arriva a Roma una delle più belle voci della musica irlandese, accompagnata da Richie Buckley al sax, Conor Barry alla chitarra e Connor Bryan al piano. Stasera alle 22,30 al Alpheus. Ingresso 20 mila lire.

SALE D'ESSAI. Costruito nel '34 a Villa Borghese «Dei Piccoli», cinema da fiaba

DANIELA SANZONE

Sembra uscito da una fiaba il Cinema dei Piccoli. A vederlo da lontano, nel cuore di Villa Borghese a due passi da via Veneto e Porta Pinciana, sui piazzelle delle gioie, sempre affollato di bambini appare come la casetta di Biancaneve. E pensare che è stato dichiarato edificio storico dalla Soprintendenza ai Beni architettonici della Regione Lazio. Fu costruito addirittura nel 1934 da Alfredo Annibaldi, un signore che suonava il pianoforte nei locali di Trastevere. Era l'epoca in cui in Italia nascevano i nickelodeoni, quegli stessi che stavano già scomparendo in America: piccoli cinema allestiti nei garage, negli scantinati o nei magazzini dove il biglietto costava un nichel. Il «Cinema Topolino» questo il suo primo nome, nacque a 50 metri dalla Casina delle Rose, che a quel tempo funzionava come bar, gelateria, teatro e sala da ballo. La gente ci si recava per un piacevole pomeriggio e lasciava i bambini al calcetto per un po' al modesto prezzo di dieci soldi. La programmazione prevedeva soltanto cartoni e commedie, ma spesso era ugualmente pieno anche di adulti. Durante la guerra venne pure utilizzato come sala di incasso dei soldati americani che volevano mandare a casa nastri e la propria voce. Nel '56 Carlo Maselli vi realizzò un bel documentario dal titolo «Bambini al cinema». Negli anni '70 poi andava talmente be-

ne che i gestori del cinema di zona il Barbentini, il Fiamma e il Rivoli si lamentarono all'Agis perché il Cinema dei Piccoli con soli 100 posti li disturbava. Nientemeno! All'inizio del 1980 Enzo Fiorenza e Giuliano Annibaldi (figlio di Alfredo) cedettero il cinema al figlio di Enzo Roberto che da allora gestisce con Caterina Rovero. Nel '91 è stato ristrutturato con il contributo del ministero. Adesso vanta sessantatre comode poltroncine. La situazione attuale ce la racconta Pietro Clemente che si occupa della programmazione serale.

Cosa è accaduto negli ultimi anni al Cinema dei Piccoli?
Sono arrivati nel dicembre 1992 e da allora ho messo in moto una collaborazione con Caterina D'Amico per la Cineteca nazionale e con Ono Caldiron, docente di Storia e critica del cinema all'università. Collaborazione che si è appena conclusa per il cambio ai vertici del Centro sperimentale di cinematografia. Il neo commissario Alfredo Bini auspica infatti per la Cineteca nazionale un'immagine migliore.

Quali sono i film da voi proposti che hanno avuto più successo?
Campione di incasso e di tenuta è stato *Go fish*, rimasto ben due mesi e mezzo. Abbiamo dovuto inventare uno spettacolo supplementare per contenere le richieste. Per i film per bambini *Pollicino* che abbiamo smontato da poco. Ora ci sono in programmazione

ne *Il sole ingannatore* e da giovedì 30 *Naked Oscar* permettendo. Per la pomeridiana *L'eroe dei due mondi* destinato ai più grandicelli dalla quarta elementare in su.

Parliamo dell'attività per bambini.
Quella rimane sempre al primo posto e se ne occupano Roberto e Caterina. Oltre alla normale programmazione rigorosamente di cartoni, se possibile non solo di Walt Disney, esiste un'iniziativa realizzata con il contributo della Regione Lazio dal nome «Destinazione cinema» una piccola storia del cinema per bambini dei film elementari. Un pullman li prende a scuola per escursioni a piedi per il parco di Villa Borghese fino al laghetto con spiegazioni su flora e fauna e proiezioni di cartoni animati dal muto al sonoro al colore intervallati da brevi interventi teorici e distribuzione di pop corn. Quest'anno poi proiettiamo un film svedese della Mikado «L'enea nel giardino di Monet» cui segue una passeggiata fino alla Galleria d'Arte moderna dove una guida esperta in arte impressionista spiega il quadro di Monet dal vero. I bambini impazziscono letteralmente si divertono da matti. In Italia siamo l'unica struttura a fare un lavoro di questo tipo.

Per informazioni, via della Pinta, 15 - tel. 8553485
Bambini: L. 7.000. Feriali: ore 17,30-18,30. Dom. anche ore 11. Adulti: L. 8.000.

Un milione di firme per confiscare i beni ai mafiosi e ai corrotti, usarli per creare lavoro, servizi, vivibilità. L'iniziativa è a cura di «Libera associazioni, nomi e numeri contro la mafia».

Le firme si raccolgono presso l'unità di base Pds Campitelli (via dei Grubbonari 38 - tel. 68803897) dove mercoledì 5 aprile 1995 alle ore 18 si terrà un dibattito su

MAFIA E DINTORNI organizzata da LIBERA

Partecipano On Giuseppe Di Lello (ex giudice pool antimafia di Palermo) Saverio Antiochia Manuele Braghero (vice pres. Libera) Pietro Folena (resp. settore giustizia e sicurezza del Pds) Antonio Turri (segr. prov. Suip. Lazio)



Progetto Greco I mercoledì del Pds Sala dell'Acqua potabile (Piazza Carbonari 30) Mercoledì 5 aprile ore 21 «Poésie del Borgo tra memoria e futuro» con il poeta **ERMANNO QUERINO**

Sezione Pds Panoli (Via A. Scartati 9/A - tel. 8558445) Oggi martedì 4 aprile ore 20,30 CENA DI AUTOFINANZIAMENTO PER LA CAMPAGNA ELETTORALE «Partecipano» Giulia Rodano Candidata quota maggioritaria Regione Roberto Alagna Candidato lista Pds Regione Walter Anello Candidato 19° collegio Provincia

Edizioni Scientifiche Italiane Roma Sala della Sacrestia Palazzo Valdina Piazza di Campo Marzo 42 Mercoledì 5 aprile 1995 - ore 17,00 Pietro Perlingieri, presidente delle Edizioni Scientifiche Italiane Giuseppe Riccio direttore della Collana «Istituzioni e Società» presentano il volume di **UMBERTO RANIERI Sinistra impossibile?** Intervengono Giuliano Amato • Giorgio Napolitano Giovanni Sabbatucci • Massimo Salvadori coordina Paolo Franchi

ace AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE Piazzale Ostiense, 2 00154 Roma

SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire la realizzazione dei nuovi parcheggi alla stazione della Metropolitana di Ponte Mammolo si è reso necessario prevedere lo spostamento in altro sito delle adduttrici idriche 3° sifone e MM1 dell'Acqua Marcia. Essendo terminati recentemente i lavori di posa delle nuove condotte occorre mettere fuori servizio detti impianti per eseguire le relative opere di allaccio.

In conseguenza **dalle ore 0,30 di mercoledì 5 alle ore 12 di giovedì 6 aprile p.v.** si avrà mancanza di acqua alle utenze ubicate nelle seguenti vie:

via Farindola - via Tiburtina km.14 - via Saccomuro - via Caponia - via Roccagiovine - via dei Durantini - via C. Fea - via Nomentana (tratto da via Fea a via S. Agnese) - via Pola - via G. Alberoni - via Capodistria - via Cagliari - via Emilia - via Mantova - via Alessandria - via Bergamo - via Flavia - via Collina - via Q. Sella - via Aureliana - via A. Salandra - via Pastrengo.

Si verificherà invece notevole abbassamento di pressione con probabile mancanza di acqua alle utenze ubicate nei seguenti quartieri e noni: **Pietralata - Nomentano - Trieste - Salario - Pinciano - Parioli - Ludovisi - Sallustiano - Colonna - Castro Pretorio - Trevi - Monti.**

Potranno essere interessate alla sospensione anche zone e vie limitrofe a quelle indicate.

L'Azienda scusandosi per gli inevitabili disagi invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomandando di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

(Vedi Televideo Rai3 pag. 626)

DE FILIPPI

PRONTO INTERVENTO
0336 - 749080

- SPURGO E DISOSTRUZIONE
- MANUTENZIONE E COSTRUZIONI
- RETI FOGNANTI
- IMPIANTI IDRAULICI E MANUTENZIONI

Tel. 06/41.91.759

Unità Vacanze MILANO

Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810-844

Informazioni presso le librerie Feltrinelli e le Federazioni del PDS